



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **134**

in data **17/07/2018**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **17 - diciassette** - del mese **luglio** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO E DI INTERVENTO PUBBLICO NELLE POLITICHE DELLA CASA PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CON IL METODO PREVENTIVO DELL'AVVISO PUBBLICOFINALIZZATE ALLA DEFINIZIONE DI UN ELENCO DI ATTIVATORI DI PROGETTI DI ABITARE SOLIDALE NELL'AMBITO URBANO "REGGIO EST"

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 19 e s.m.i. - “Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale”, riconosce e sostiene l'Economia Solidale quale modello sociale, economico e culturale, improntato a principi di eticità e giustizia, di equità e coesione sociale, di solidarietà e centralità della persona, di tutela del patrimonio naturale e legame con il territorio e quale strumento fondamentale per affrontare le situazioni di crisi economica, occupazionale e ambientale;
- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 - “Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo”, all'art. 6 - “Funzioni del Comuni”, prevede che spettino ai Comuni le funzioni di promozione degli interventi per le politiche abitative e i compiti attinenti alla attuazione e gestione degli stessi;
- l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, con l'Assessorato al Welfare e attraverso il Servizio delle Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura, in riferimento alle proprie competenze e in in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato 2014-2019, è impegnata ad applicare a livello locale gli indirizzi contenuti nelle leggi regionali sopra citate a sostegno dell'economia solidale e dell'housing sociale, con particolare attenzione a diversi settori: agroalimentare, servizi collettivi, finanza etica mutualistica e solidale, abitativo.

Rilevato che:

- l'art.3, comma j) della Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 19 e s.m.i. - “Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale” definisce l'**abitare solidale** come l'insieme di azioni, piani, programmi e politiche abitative e territoriali, atti a declinare in forma solidale, integrata e strategica le esigenze e le aspettative economiche, sociali, insediative, ambientali e culturali delle comunità locali;
- in questo contesto l'Amministrazione Comunale intende porre in essere una serie di interventi diretti a consolidare le esigenze sociali, insediative e culturali delle comunità locali, attraverso progetti integrati di inclusione e coesione sociale che si sviluppino nell'ambito delle politiche di housing sociale ed economia solidale;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale – I-D. n. 1 del 22/1/2015 – è stata approvato lo schema di protocollo di intesa per la realizzazione di un programma di social housing a Reggio Emilia, nell'ambito del quale le iniziative dovranno preferibilmente:
- incentivare interventi di Social Housing localizzati negli ambiti di rigenerazione urbana che il Comune individua come prioritari tra cui:

- l'ambito di riqualificazione AR 9 via Emilia-via Turri, zona stazione, che include l'ambito urbano cosiddetto "Reggio Est";
- con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 15/10/2015, pubblicato in Gazzetta ufficiale, Serie Generale, n. 249 del 26/10/2015, è stato approvato il bando per la presentazione di progetti a valere sul "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", di cui all'art. 1, comma 431 e seguenti, della legge 190/2014;
- con deliberazione di Giunta Comunale – I-D. n. 217 del 30/11/2015 – è stata approvata la partecipazione al bando per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- l'ambito urbano, oggetto di candidatura al suddetto Bando, include diverse aree di riqualificazione urbana, denominate "Reggio Est" ed "Area Nord";
- lo sviluppo di politiche integrate di inclusione e innovazione sociale, anche attraverso l'housing sociale e l'economia solidale, assumono un ruolo primario nel quadro complessivo degli obiettivi, delle azioni e degli strumenti definiti nella candidatura del Comune di Reggio Emilia al Bando per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- l'analisi delle criticità abitative, sociali ed interculturali, descritte nella relazione illustrativa di candidatura, ha portato alla definizione di un progetto, che si configura attraverso l'individuazione di attivatori di progetti di abitare solidale, nell'ambito urbano "Reggio Est", per la realizzazione del quale il Comune di Reggio Emilia intende attivare le seguenti azioni:
 - generare e consolidare, anche attraverso modalità di coabitazione, progetti di abitare solidale, nelle comunità di vicinato e di prossimità;
 - creare coesione e l'inclusione sociale, implementando le reti sociali;
 - potenziare, in forma solidale, diffusa ed integrata, le esigenze e le aspettative economiche, sociali, insediative, ambientali e culturali attraverso lo sviluppo di prassi abitative ispirate ai principi e valori dell'economia solidale;
 - promuovere, a tal fine, una raccolta di manifestazioni di interesse per la definizione di un elenco di attivatori di progetti di abitare solidale nella zona "Reggio Est";
 - si definiscono "attivatori di progetti di abitare solidale" i cittadini, residenti o lavoratori nel territorio comunale di Reggio Emilia, attivi nei seguenti sistemi economici, sociali e culturali:
 - sistema educativo
 - sistema del welfare
 - sistema delle industrie culturali e creative

interessati a risiedere, nel quadrante urbano "Reggio Est", in alloggi di proprietà pubblica a canone sostenibile e contestualmente, attivare progetti di abitare solidale e declinare in forma integrata e diffusa le esigenze e le aspettative economiche, sociali, insediative, ambientali e culturali delle comunità locali;

Considerato che:

- il progetto in oggetto è di carattere sperimentale e temporaneo, e propedeutico alla definizione di linee guida per l'implementazione futura di prassi ordinarie di housing sociale ed economia solidale, con particolare riferimento ad ambiti urbani caratterizzati da fragilità sociali e culturali;
- l'Amministrazione Comunale:
 - è proprietaria di unità immobiliari di tipo residenziale nell'ambito urbano oggetto della manifestazione di interesse che avverrà *con il metodo preventivo dell'avviso pubblico*;
 - ha rilevato, nelle procedure ordinarie di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, un crescente fenomeno, da parte di potenziali assegnatari ERP, di non accettazione dell'assegnazione di alloggi nell'ambito urbano oggetto del progetto;
 - il fenomeno di rifiuto dell'assegnazione di alloggi ERP nell'ambito urbano in oggetto, è determinato da una percezione del contesto sociale e culturale, da parte dei potenziali assegnatari, di condizioni di fragilità diffusa;
 - intende supportare l'attuazione della presente manifestazione di interesse, in una prima fase attuativa di tipo temporaneo e sperimentale, con la disponibilità delle seguenti unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica site in:
 1. via Paradisi 10 mq 57
 2. via Paradisi 12 mq 104
 3. via Paradisi 14 mq 63
 4. via Paradisi 16 mq 61
- si propone di svolgere un'attività di supporto e coordinamento delle proposte di abitare solidale, esito di manifestazione di interesse, che avverrà *con il metodo preventivo dell'avviso pubblico*;, con le azioni e progettualità strategiche di rigenerazione urbana e sociale in corso di programmazione e attuazione nell'ambito urbano "Reggio Est";
- intende coinvolgere cittadini, residenti o lavoratori nel territorio comunale di Reggio Emilia, attivi nel sistema educativo, del welfare o nelle industrie culturali e creative, nell'attivazione di progetti di abitare solidale, attraverso l'accesso alla locazione a canone sostenibile di unità immobiliari ad uso residenziale nella disponibilità del Comune di Reggio Emilia;
- applicare alle unità abitative disponibili, a fronte degli impatti sociali attesi dall'attivazione di progetti di abitare solidale, un canone annuo di locazione abitativa sostenibile, ovvero non superiore al 20% del reddito ISE del nucleo familiare del cittadino proponente o dei componenti il nucleo di coabitazione;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno approvare le linee di indirizzo e di intervento pubblico nelle politiche della casa per la raccolta di manifestazioni di interesse

finalizzate alla definizione di un elenco di attivatori di progetti di abitare solidale nell'ambito urbano "Reggio Est" al fine di perfezionare e conseguire gli obiettivi sopra indicati;

Visti:

- la Legge Regionale n. 24 del 8 agosto 2001 - "Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 19 - "Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 9.12.1998 n. 431 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 267 del 18.08.2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare le seguenti linee di indirizzo e di intervento pubblico nelle politiche della casa per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla definizione di un elenco di attivatori di progetti di abitare solidale nell'ambito urbano "Reggio Est" :

1. promozione della raccolta di manifestazioni di interesse per la definizione di un elenco di attivatori di progetti di abitare solidale nell'ambito urbano "Reggio Est";

2. individuazione di operatori in ambito sociale interessati alla partecipazione attiva in progetti di abitare solidale nel quadrante urbano "Reggio Est", per declinare in forma solidale, integrata e strategica le esigenze e le aspettative economiche, sociali, insediative, ambientali e culturali delle comunità locali;

3. verifica di eventuali interessi e disponibilità presenti sul territorio di cittadini, residenti o lavoratori nel territorio comunale di Reggio Emilia, attivi nei seguenti sistemi economici, sociali e culturali:

a. sistema educativo

b. sistema del welfare

c. sistema delle industrie culturali e creative

4. generazione e consolidamento, anche attraverso modalità di coabitazione, di progetti di abitare solidale, nelle comunità di vicinato e di prossimità, finalizzati alla coesione e l'inclusione sociale, implementando le reti sociali attraverso lo sviluppo di prassi ispirate ai principi e valori dell'economia solidale;

5. supporto all'attuazione della manifestazione di interesse, che avverrà con il metodo preventivo dell'avviso pubblico; in una prima fase attuativa, con la disponibilità delle seguenti unità immobiliari residenziali di proprietà pubblica site in:

- a. via Paradisi 10 mq 57*
- b. via Paradisi 12 mq 104*
- c. via Paradisi 14 mq 63*
- d. via Paradisi 16 mq 61*

6. locazione di unità immobiliari ad uso residenziale, nella disponibilità dell'Ente, per generare e consolidare, anche attraverso modalità di coabitazione, progetti di abitare solidale, nelle comunità di vicinato e di prossimità, creare coesione e l'inclusione sociale implementando le reti sociali attraverso lo sviluppo di prassi ispirate ai principi e valori dell'economia solidale;

7. applicazione alle unità abitative disponibili per gli attivatori di progetti di abitare solidale, a fronte degli impatti sociali attesi, un canone annuo di locazione abitativa sostenibile, ovvero non superiore al 20% del reddito ISE del nucleo familiare del cittadino proponente o dei componenti il nucleo di coabitazione;

8. attività di supporto e coordinamento delle proposte di abitare solidale esito della manifestazione di interesse e le azioni e progettualità strategiche di rigenerazione urbana e sociale in corso nell'ambito urbano "Reggio Est";

2. di individuare nel Dirigente Responsabile del Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali il soggetto coordinatore delle azioni sopra previste, dando mandato al medesimo di procedere alla redazione ed adozione degli atti necessari al perseguimento degli obiettivi precedentemente esposti;

3. di dare atto che:

- successivamente alla raccolta delle manifestazioni di interesse, l'Amministrazione Comunale procederà alla disamina delle stesse, valutando la coerenza delle disponibilità pervenute, avendo facoltà di chiedere integrazioni, chiarimenti o documenti aggiuntivi;
- a seguito degli esiti della manifestazione di interesse, che avverrà *con il metodo preventivo dell'avviso pubblico*; si procederà a garantire l'invarianza del patrimonio ERP, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 20, comma 6, dalla legge della regione Emilia Romagna n. 24/2001;
- la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, essendo coerente con la vigente programmazione economico-finanziaria del medesimo.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Valutati la rilevanza sociale per il territorio di riferimento della manifestazione di interesse, i tempi attuativi della manifestazione di interesse, nonché la necessità di procedere con tempestività all'assegnazione degli alloggi potenziali oggetto della manifestazione di interesse ritiene che ricorrano motivi d'urgenza.

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria